

Comune di Giaglione (Torino)

**ESTRATTO DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 27/04/2018:
“VARIANTE AL PRG DI ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO
GENERALE AL PAI, CIRCOLARE 7/LAP/96 ED ALLA NORMATIVA ANTISISMICA.
APPROVAZIONE DEFINITIVA EX ART. 31 TER COMMA 12 L.R. 56/77 E S.M.I.”**

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

(...omissis...)

Visto il Piano Regolatore Generale Intercomunale (redatto nell'ambito del Consorzio Tecnico Val Cenischia con i Comuni di Venaus, Novalesa e Moncenisio) approvato con D.G.R. 139-16201 del 13-10-87 e la prima variante a detto P.R.G.I. approvata con D.G.R. n. 101-34579 in data 09/05/94 il quale, in seguito allo scioglimento del Consorzio, a partire dal 01.03.1994 ha assunto efficacia di Piano Regolatore Generale Comunale;

Preso atto che:

- con D.G.R. n. 61-1017 del 17.11.2003 la Giunta Regionale ha recepito la classificazione sismica dei Comuni della Regione Piemonte come proposta dall'O.P.C.M. n. 3274/2003, indicando le modalità applicative della nuova normativa antisismica e demandando a specifiche circolari del Presidente della Giunta Regionale la definizione tecnica e procedurale di quanto disposto con la predetta deliberazione;
- a seguito della citata riclassificazione, il territorio comunale di Giaglione è stato dichiarato sismico con classe di sismicità 3, per cui, ai sensi della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 1/DOP del 27.04.2004, risulta necessario ottenere il parere preventivo preliminare obbligatorio sul progetto preliminare e sul progetto definitivo degli strumenti urbanistici generali e loro varianti strutturali (tale adempimento avverrà con gli strumenti procedurali previsti dalla L.R. n. 1/2007);
- la Regione Piemonte, con l'emanazione della legge regionale n. 1 del 26.01.2007, di integrazione della L.R. n. 56 del 05.12.1977, ha previsto una particolare procedura di formazione ed approvazione della pianificazione comunale, riguardante le varianti strutturali al Piano Regolatore, nella cui fattispecie rientrano quelle di esclusivo adeguamento al P.A.I.;
- le disposizioni degli articoli 31bis e 31ter della L.R. 56/77, così come aggiunti dalla L.R. 1/2007, prevedono una procedura di pianificazione concertata tra Regione, Province e Comuni, che si espleta attraverso lo svolgimento di conferenze di pianificazione convocate dal Sindaco;
- l'art. 31ter, al comma 2, prevede che il Consiglio comunale approvi preliminarmente un documento programmatico che espliciti le finalità e gli oggetti generali della variante strutturale, indicando se il Comune intenda aggiornare e modificare il quadro dei dissesti contenuto nel P.A.I.;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 29.9.2011, con la quale è stato approvato il documento programmatico redatto ai sensi dell'articolo 31, comma 2°, della L.R. 05.12.1977, n.56, al fine di approvare successivamente una variante strutturale al P.R.G.C. ex L.R. 1/2007 di adeguamento alla Circolare 7/LAP/96 e dal P.A.I., relativamente al territorio comunale di Giaglione;

Visti i verbali delle sedute della prima Conferenza di Pianificazione:

n. 1 in data 02.12.2011

n. 2 in data 01.03.2012

a risultanza delle quali si è ottenuta la condivisione del documento programmatico;

Visto il parere unico ai sensi della DGR 31-1844 del 07.04.2011 da parte della Regione Piemonte Direzione Opere Pubbliche e Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste e Settore prevenzione Territoriale del Rischio Geologico – Area di Torino Cuneo Novara e Verbania trasmesso in data 30.10.2013 con nota prot. n. 66645/DB14/20;

Vista la Deliberazione del C.C. n. 1 del 31/03/2015 con la quale è stato adottato il progetto preliminare di variante al PRG di adeguamento dello strumento urbanistico generale al PAI Circolare 7/Lap/96 ed alla normativa antisismica, provvedendone alla pubblicazione nei termini di legge presso l'albo pretorio;

Dato atto che entro il termine stabilito per la presentazioni delle osservazioni e proposte nel pubblico interesse è pervenuta n. 1 osservazione, da parte della sig.ra Campisi Antonella, pervenuta il 29.05.2015 Prot. 1132 la quale osservava: "...nella tavola di variante strutturale di mia proprietà ...omissis... non risulta rappresentato come fabbricato (contorno più marcato e campitura). Nelle vecchie tavole di P.R.G.C. quest'ultimo risultava correttamente indicato...".

Che l'Amministrazione comunale, di concerto con i tecnici preposti, ha valutato l'osservazione presentata, riguardante semplicemente la richiesta di correzione di un mero errore materiale consistente nella mancata retinatura della traccia catastale di un fabbricato in Borgata Deruine; a fronte di ciò si è provveduto alla correzione della retinatura di detto fabbricato ritenendo superflua, vista l'esiguità del fatto, una ulteriore relazione di Controdeduzione;

Che con deliberazione di Consiglio Comunale. n. 17 del 15/12/2015 si provvedeva ad accogliere, l'osservazione formulata, e si procedeva ad adottare ai sensi della L.R.01/2007 il progetto preliminare controdedotto;

Che nel contempo si è proceduto all'attivazione delle procedure del gruppo interdisciplinare per l'adeguamento dello strumento urbanistico al P.A.I., circolare 7/LAP/96 ed alla normativa antisismica di cui ai verbali delle sedute della Conferenza di Pianificazione rispettivamente in data 25.07.2016 e nella seduta conclusiva del 27.10.2016;

Preso Atto dei rilievi e delle proposte presentate nella seduta del Tavolo Tecnico Finale della Conferenza di Pianificazione in cui è stato espresso in merito al progetto preliminare della variante strutturale al P.R.G.C., da parte della Regione Piemonte Settore Copianificazione urbanistica area nord-ovest, parere favorevole a condizione che, in sede di redazione ed approvazione del progetto definitivo della variante stessa, siano recepite le considerazioni e precisazioni (fatte salve eventuali osservazioni, proposte o condizioni che dovessero emergere durante lo svolgimento della conferenza) riportate nella propria nota prot. 26582/2016/A1606A del 27.10.2016 a cui è stato allegato per costituirne parte integrante il parere tecnico unico della Direzione Regionale OO.PP. Difesa del Suolo, Montagne e Foreste – Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino espresso in data 17.10.2016; tale parere viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che in sede di conferenza di pianificazione finale del 27.10.2016, la Citta Metropolitana di Torino ha espresso il parere favorevole di compatibilità senza prescrizioni;

Che l'art. 31 ter commi da 12 a 15 della LR 56/77 e smi così disciplina la presente fase di pianificazione:

(...omissis...)

Visti gli elaborati costituenti il progetto definitivo della variante di adeguamento al P.A.I., alla circ. 7/LAP/96 ed alla normativa antisismica, consistenti in:

(...omissis...)

Rilevato che, nell'elaborazione del sopra citato progetto definitivo, si è tenuto conto delle indicazioni verbalizzate durante le varie conferenze di pianificazione, adeguando detta variante ai rilievi formulati e recependo integralmente le condizioni poste al parere favorevole della Regione Piemonte Settore Copianificazione urbanistica area nord-ovest, con nota prot.

26582/2016/A1606A del 27.10.2016 a cui è stato allegato per costituirne parte integrante il parere tecnico unico della Direzione Regionale OO.PP. Difesa del Suolo, Montagne e Foreste – Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino espresso in data 17.10.2016;

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra indicato, di poter provvedere all'approvazione del progetto definitivo di Variante Strutturale al P.R.G.C. che prevede l'adeguamento dello Strumento Urbanistico Generale alla Circolare7/LAP/96, al P.A.I. ed alla normativa antisismica;

Dato atto che la variante strutturale in approvazione segue l'iter della L.R. 1/2007 ai sensi dell'art. 89 comma 3 della L.R. 3/2013 che prevede: *"...I procedimenti di formazione e approvazione degli strumenti urbanistici generali e delle relative varianti, avviati e non ancora conclusi, ai sensi della L.R. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della presente legge, possono concludere il loro iter nel rispetto delle procedure disciplinate dalle disposizioni di cui agli articoli 15, 17, 31 bis, 31 ter, 40, 77 e 85 comma 5 della l.r. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della presente legge..."*.

Vista la Legge Regionale 26.01.2007, n.1;

Vista la Legge Regionale 05.12.1977, n.56;

Preso atto del parere favorevole del Responsabile del servizio tecnico, a sensi art.49 del D.Lgs. 18/08/200, n.267, in ordine alla regolarità tecnico/amministrativa del presente provvedimento;

Sentito l'intervento del Consigliere Sig.ra Gagliardi che, nell'esprimere un ringraziamento al professionista, precisa che la zona in argomento è instabile e poco sicura; dichiara altresì la contrarietà alla presenza di TELT in territorio di Giaglione e suggerisce una variante di progetto con cantiere a Chiomonte ed in parte a Susa per la realizzazione dello svincolo autostradale; ritiene la "smarino" un carico antropico notevole. Esprime ancora dubbi per lo svincolo e ritiene l'esposizione degli operai/lavoratori a maggiori rischi; evidenzia la quantità elevata di "smarino", evidenziando qualche cambiamento e riferisce che lo spostamento del cantiere di base influisce anche sul piano di protezione civile.

Con votazione espressa in forma palese che dà il seguente risultato:

(...omissis...)

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI ADOTTARE e APPROVARE DEFINITIVAMENTE**, ai sensi della L.R. 01/2007, **il progetto definitivo** della variante strutturale al P.R.G.C. di adeguamento dello Strumento Urbanistico Generale alla Circolare7/LAP/96, al P.A.I. ed alla normativa antisismica,
3. **DI DARE ATTO** che vengono accettati integralmente i pareri e le osservazioni formulate nelle varie conferenze di pianificazione dichiarandone la compatibilità con quanto emerso nei vari atti, il verbale di pianificazione finale del 27.10.2016 e il parere favorevole condizionato espresso dalla Regione Piemonte Settore Copianificazione urbanistica area nord-ovest in data 27.10.2016, con allegato (per costituirne parte integrante) il parere tecnico unico della Direzione Regionale OO.PP. Difesa del Suolo, Montagne e Foreste – Protezione Civile, Trasporti e Logistica – Settore Tecnico Regionale – Area Metropolitana di Torino; il progetto definitivo avendo recepito integralmente quanto sopra, risulta costituito dai seguenti elaborati tecnici:

Elaborati a carattere geologico

Tavola n. 1	Carta geologico-strutturale (scala 1:10.000).
Tavola n. 2	Carta geomorfologica e dei dissesti (scala 1:10.000).
Tavola n. 3	Carta della pericolosità valanghiva (scala 1:10.000).
Tavola n. 4	Carta della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore (scala 1:10.000).
Tavola n. 5	Carta dell'acclività (scala 1:10.000).
Tavola n. 6	Carta delle opere di difesa idrauliche (scala 1:10.000).
Tavola n. 7	Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni (scala 1:10.000).
Tavola n. 8	Cartografia dei dissesti relativi agli eventi alluvionali dell'Ottobre 2000 e del Maggio 2008 (Val Clarea) (scala 1:5.000).
Tavola n. 9	Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzo urbanistico (scala 1:10.000).

Relazione Geologico-Tecnica

Schede d'area

Studio di Microzonazione Sismica

Elaborati grafici relativi alla microzonazione sismica:

Tavola n. 1	Carta delle indagini (scala 1:10.000).	Tavola n. 2	Carta geologico - tecnica (scala 1:10.000)
Tavola n. 3	Carta dell'acclività (scala 1:10.000).		
Tavola n. 4	Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (scala 1:10.000).		

Relazione Geologico-Tecnica

Elaborati a carattere urbanistico

Relazione illustrativa
Norme tecniche di
attuazione Tavole grafiche:

Tav. VPRG_A	sc. 1:2000
Tav. VPRG_B	sc. 1:2000
Tav. VPRG_C	sc. 1:2000
Tav. VPRG_D	sc. 1:2000
Tav. VPRG_E	sc. 1:5000
Tav. VPRG_F	sc. 1:5000

- DI DARE MANDATO** al responsabile del procedimento Arch. Massimiliano Bolley affinché provveda alla pubblicazione per estratto della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ed esposta in pubblica e continua visione nella sede comunale;
- DI DICHIARARE** immediatamente eseguibile la presente deliberazione, anche ai fini della entrata in vigore delle misure di salvaguardia, con separata votazione in forma palese che da il seguente esito:

(...omissis...)